



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

propoli E.G.

Codice Galeno: 1003

## 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto** propoli E.G.  
**Codice del prodotto** 1003  
**Numero Indice** Non Applicabile  
**Numero CAS** 85665-41-4  
**Numero CE** 288-130-6

### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi Identificativi** Materia prima per uso cosmetico/farmaceutico

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società** Galeno srl  
**Indirizzo** Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)  
**Telefono** 0558719921  
**Fax** 0558719926  
**Email** info@galeno.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Telefono**  
CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333  
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444  
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00  
CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

## 2 Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]**  
IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]**

**Avvertenza** NESSUNA

**Indicazioni di Pericolo**

Non Disponibile

**Consigli di Prudenza**

Non Disponibile

### 2.3 Altri pericoli

Non Disponibile

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

**Sinonimi** Non Applicabile  
**Formula** Non Applicabile  
**Peso Molecolare** Non Applicabile



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**propoli E.G.**

**Codice Galeno: 1003**

**3.2 Miscela**

Componenti:

estratto di propoli; n.CAS: 85665-41-4; n.EINECS/ELINCS: 2881306

acqua; n.CAS: 7732-18-5; n.EINECS/ELINCS: 231-791-2

glicolpropilenico; n.CAS: 57-55-6; n.EINECS/ELINCS: 200-338-0

**4 Misure di primo soccorso**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Esposizione Inalatoria**

Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale e consultare il medico.

**Esposizione Cutanea**

Lavare con molta acqua; se l'irritazione persiste, consultare il medico.

**Esposizione per Contatto con gli Occhi**

Lavare con molta acqua; se l'irritazione persiste, consultare il medico.

**Esposizione per Ingestione**

Consultare il medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibile al prodotto

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Seguire le indicazioni del medico.

**5 Misure antincendio**

**5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione NON idonei**

Nessuno

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.)

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

**6 Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi NON interviene direttamente**

Non Disponibile

**Per chi interviene direttamente**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**propoli E.G.****Codice Galeno: 1003**

controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

### 6.2 **Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **Modalità per il Contenimento**

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

#### **Modalità per la Pulizia**

Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### **Altre informazioni**

Non Disponibile

### 6.4 **Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7 **Manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non fumare durante la manipolazione e l'utilizzo.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

### 7.3 **Usi finali particolari**

Non Disponibile

## 8 **Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### 8.1 **Parametri di controllo**

Non Disponibile

### 8.2 **Controlli dell'esposizione**

#### **Controlli tecnici idonei**

Non Disponibile

#### **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

#### **Protezioni per gli occhi e per il volto**

Non necessario.

#### **Protezione della pelle e delle mani**

Non necessario.

#### **Protezione respiratoria**

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

#### **Pericoli termici**

Non Disponibile

#### **Controlli dell'esposizione ambientale**

Non Disponibile

## 9 **Proprietà fisiche e chimiche**

### 9.1 **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

#### **Aspetto**

liquido leggermente opalescente di colore marrone scuro



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

propoli E.G.

Codice Galeno: 1003

|  |  |
|--|--|
| <b>Odore</b>   | Non Disponibile  |
| <b>Soglia olfattiva</b>  | Non Disponibile  |
| <b>pH</b>  |  |
| 4,0-6,5 100 g/l  |  |
| <b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>                          | Non Disponibile  |
| <b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>       | 180°C  |
| <b>Punto di infiammabilità</b>   | >80°C  |
| <b>Tasso di evaporazione</b>   | Non Disponibile  |
| <b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>                                    | Non Disponibile  |
| <b>Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività</b> |  |
| Limite inferiore infiammabilità ND (non disponibile)                   |  |
| Limite superiore infiammabilità ND (non disponibile)                   |  |
| Limite inferiore esplosività 2,6 % (v/v) 0 °C                          |  |
| Limite superiore esplosività 12,6 % (v/v) 0 °C                         |  |
| <b>Tensione di vapore</b>  | Non Disponibile  |
| <b>Densità di vapore relativa</b>                                      | Non Disponibile  |
| <b>Densità e/o densità relativa</b>                                    | 1.040-1.060 g/ml   |
| <b>Solubilità</b>  | idrosolubilità: moderatamente solubile liposolubilità: parzialmente liposolubile |
| <b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)</b>                 | Non Disponibile  |
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>                                   | Non Disponibile  |
| <b>Temperatura di decomposizione</b>                                   | Non Disponibile  |
| <b>Viscosità cinematica</b>  |  |
| (20° C) 40 - 50 cPas   |  |
| <b>Proprietà esplosive</b>   | Non Disponibile  |
| <b>Proprietà ossidanti</b>   | Non Disponibile  |

### 9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE) : 86,14%

VOC (carbonio volatile) : 40,78%

Il dato relativo al punto di ebollizione, temperatura di autoaccensione e limiti di esplosività si riferiscono al solvente.

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

PROPILEGLICOL: è igroscopico, stabile alle normali condizioni; ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

PROPILEGLICOL: può reagire pericolosamente con: cloruri acidi, anidridi acide, agenti ossidanti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5 Materiali incompatibili

 Non Disponibile

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

PROPILEGLICOL: ossidi di carbonio.

## 11 Informazioni tossicologiche



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

propoli E.G.

Codice Galeno: 1003

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

#### Sostanze

##### tossicità acuta

PROPILENGLICOL

LD50 (Oral): 20800,000 mg/kg Rat

LD50 (Dermal): 20800,000 mg/kg Rat

##### corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non Disponibile

##### gravi danni oculari /irritazione oculare

Non Disponibile

##### sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non Disponibile

##### mutagenicità delle cellule germinali

Non Disponibile

##### cancerogenicità

Non Disponibile

##### tossicità per la riproduzione

Non Disponibile

##### tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non Disponibile

##### tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile

##### pericolo in caso di aspirazione

Non Disponibile

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

#### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

#### Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

#### Effetti interattivi

Non Disponibile

#### Assenza di dati specifici

Non Disponibile

#### Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### Altre informazioni

Non Disponibile

## 12 Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non Disponibile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non Disponibile

### 12.4 Mobilità nel suolo

Non Disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non Disponibile

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non Disponibile

### 12.7 Altri effetti avversi

Non Disponibile

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### Contenitori contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## 14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

### 14.1 Numero ONU o Numero ID

Non Disponibile

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Disponibile





## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

propoli E.G.

Codice Galeno: 1003

### 14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non Disponibile

### 14.4 **Gruppo d'imballaggio**

Non Disponibile

### 14.5 **Pericoli per l'ambiente**

Non Disponibile

### 14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non Disponibile

### 14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Disponibile

## 15 **Informazioni sulla regolamentazione**

### 15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Controlli Sanitari

--

### 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## 16 **Altre informazioni**

### 16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.9 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

### 16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

Non Disponibile ADN: Accordo europeo relativo al trasporto

### 16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989  
<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>  
<http://echa.europa.eu/>  
Regulation (EU) 2020/878.  
Regulation (EC) No 1907/2006.  
Regulation (EC) No 1272/2008  
D.Lgs 81/2008

### 16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

### 16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

### 16.6 **Ulteriori Informazioni**

Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.  
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.  
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.  
Ne è consentita la stampa per uso professionale.

galeno galeno

leno galeno g

no galeno gal

galeno galen

no galeno ga

leno galeno g

galeno galeno